

Quando chiamare i Vigili del Fuoco (*)

- ❖ Situazioni d'impossibilità di isolare i locali all'interno dei quali insistono sciami di insetti;
- ❖ Impossibilità di allontanamento, sia pur temporaneo, delle persone vulnerabili;
- ❖ Situazioni di crisi per gruppi sociali;
- ❖ Dimensioni straordinarie degli sciami e/o dei favi;
- ❖ Rischio o difficoltà di accesso ai siti;
- ❖ Richieste da parte dei Servizi localmente preposti alla disinfestazione, nei casi in cui siano necessari strumenti e mezzi in dotazione al CNVVF.

Gli interventi che interessino aree esterne ad abitazioni, nonché attività industriali, commerciali e turistiche per i quali la responsabilità della sicurezza e dell'igiene e salubrità dell'ambiente di lavoro ricadono sul responsabile dell'esercizio medesimo non rientrano nella competenza del C.N.VV.F. e dovranno essere fronteggiate in fase di prevenzione dalle strutture organizzate a tal fine.

TUTTI GLI INTERVENTI CHE NON RIENTRANO NELLA CASISTICA SU RIPORTATA SONO DA INTENDERSI SERVIZI A PAGAMENTO RESI DAI VVF. (**)

(*) L.C. EM 2925/3403 del 03/06/2000

(**) art.25 D.Lgs 139/06 - DM 02 marzo 2012 e DM 22 febbraio 1996, n. 261

Cose da sapere sui corretti comportamenti in presenza di imenotteri

La stagione più a rischio è quella estiva, in cui è più frequente l'esposizione a questi insetti, che sciamano negli ambienti per procurarsi cibo e acqua.

Molti insetti assomigliano ad un ape o ad una vespa, ma non sono affatto velenosi, cercare quindi di mantenere la calma nel caso uno di questi insetti entrasse in casa o fosse presente in casa. Se un insetto riconoscibile come un ape, vespa e simile entra in un veicolo in moto, mantenere la calma, accostare il veicolo ai margini della strada dopo le opportune segnalazioni, cercare di far uscire l'insetto dai finestrini. Nel caso in cui l'insetto cercasse invano di uscire dal parabrezza anteriore o dal vetro posteriore, coprire dall'esterno gli stessi con un panno e contemporaneamente aprire i finestrini laterali. Gli insetti cercano di fuggire sempre in direzione della luce.



Realizzazione e grafica f. donato

Insetti infestanti

Precauzioni,
prevenzione
e controllo

Gli Imenotteri



A cura degli uffici
Relazioni Esterne e Soccorso
del Comando Provinciale
dei Vigili del Fuoco di
Benevento



Mail: com.benevento@cert.vigilfuoco.it
Sede: c.da Capodimonte snc/via dei Dauni
0824/372577 – numero emergenza 115

Vespe, calabroni, api

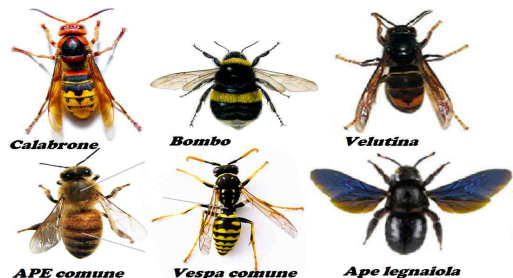
Gli imenotteri aculeati - vespe, calabroni, api – possono determinare gravi rischi, a seguito di puntura, soprattutto in soggetti allergici al veleno.



Le misure di prevenzione comprendono:

Le misure di prevenzione strutturale

- ✚ l'accurata pulizia di residui di nido nei luoghi di pregresse infestazioni;
- ✚ la protezione e chiusura di fessure, anfratti sui muri, ecc.;
- ✚ il controllo periodico e la pulizia degli spazi tra persiane e infissi, dei cassonetti e sottotetti, delle canne fumarie e gronde nonché degli spazi dietro mobili, condizionatori e armadietti esterni (su balconi, terrazzi, portici, in campagna);
- ✚ Il controllo delle pattumiere all'aperto che vanno sempre tenute chiuse e pulite.



Le misure di prevenzione personale

- ⇒ In caso di pranzi all'aperto, non lasciare avanzi di cibo ed evitare di bere direttamente da lattine o bottiglie lasciate aperte
- ⇒ In caso di presenza di imenotteri evitare movimenti bruschi ed improvvisi
- ⇒ Avere attenzione in ambienti con fiori e frutti maturi; nei lavori di giardinaggio e nei frutteti indossare guanti, cappello ed indumenti che coprano gli arti, preferibilmente bianchi o verdi con tinte naturali;
- ⇒ Stando all'aperto, limitare l'uso di profumi
- ⇒ Evitare di indossare abiti larghi e di colore nero o molto vivace e di camminare scalzi nei prati
- ⇒ utilizzare casco, occhiali e guanti in bicicletta o in moto;
- ⇒ Evitare di avvicinarsi a fiori molto profumati o frutta matura;
- ⇒ Fare particolare attenzione se si spostano ceppi in quanto le vespe nidificano spesso nelle immediate vicinanze



nido di vespe

In presenza di api bisogna attivare sempre gli Apicoltori locali per la cattura degli sciami.



Come eliminare un nido senza venire punti

Gli interventi di disinfestazione variano a seconda della situazione. Se siamo di fronte ad un nido di piccole dimensioni e facilmente raggiungibile, si può provare a eliminarlo in autonomia. Altrimenti, è consigliabile rivolgersi a ditte specializzate in disinfestazione.

Per togliere un nido di vespa si consiglia di intervenire in precisi momenti della giornata. Di solito, è consigliabile farlo durante le ore notturne, quando le vespe sono meno attive. Oppure, al mattino presto, quando le vespe sono tutte all'interno del nido. In questo modo è più probabile riuscire a eliminare il nido e tutta la colonia che lo abita con un unico intervento.

Per eliminare le vespe si può utilizzare un insetticida spray a lunga gittata in formulazione schiuma capace di renderle istantaneamente inoffensive (acquistabile in un normale negozio di ferramenta). Oppure, in alternativa, si può ricorrere al metodo del fumo, ma solo se sussistono le condizioni di sicurezza e si sia in grado di controllare il fuoco. Questo metodo, consiste nel soffocare le vespe con il fumo di carta bruciata che deve essere liberato nei pressi del nido stesso. In questo modo, le vespe saranno costrette ad abbandonarlo.

A questo punto, si può procedere a rimuovere il nido con un bastone o con qualsiasi altro attrezzo che permetta di toglierlo in sicurezza. Una volta tolto, basterà chiuderlo in un sacchetto della spazzatura e conferirlo nei rifiuti. Si consiglia sempre di eliminare anche il nido poiché le vespe potrebbero ritornarvi. Per prevenire che questo accada, è meglio fare una sanificazione con prodotti specifici o tramite ditta specializzata.